

Ufficio di statistica
Stabile Torretta
CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16 dfe-ustat.cds@ti.ch
Fax +41 (0)91 814 64 19 www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 02 marzo 2009

Meteorologia: gennaio 2009

Temperatura quasi normale, precipitazioni modeste

Al sud delle Alpi gennaio non è stato particolarmente freddo, come invece la percezione soggettiva poteva lasciar supporre, anzi i valori mensili della temperatura sono risultati molto vicini alla media, almeno nelle zone a basse quote.

È pur vero che lo scarto è stato chiaramente negativo in montagna, e soprattutto in Engadina, con valori tra 0.5 e 2 gradi sotto la norma a seconda della regione. Inoltre, in quota la sensazione di freddo è sicuramente stata accentuata dal vento spesso presente da est o da nord in maniera sostenuta. In pianura le minime sono state normali, mentre le massime risultano generalmente inferiori alla media, in altre

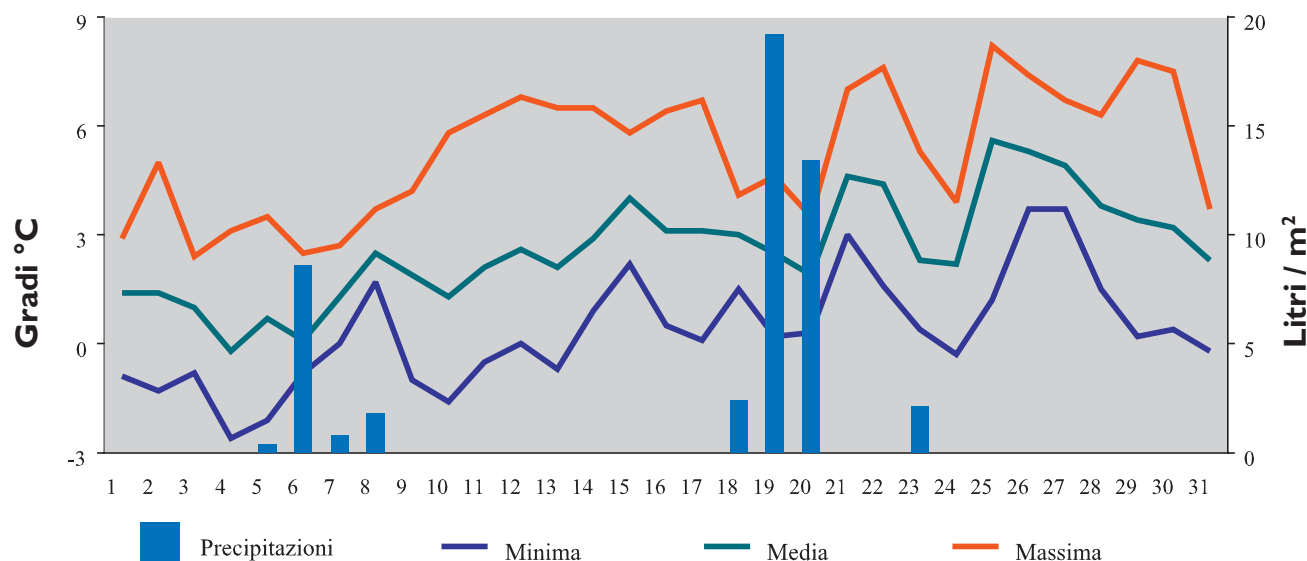
parole, l'escursione termica è stata molto contenuta.

Le precipitazioni risultano quantitativamente modeste nel Ticino con valori tra 30 e 40% inferiori alla norma, mentre in Engadina sono stati toccati o superati i valori medi per il mese. Le temperature relativamente basse hanno però fatto sì che le precipitazioni cadessero quasi sempre sotto forma di neve fino a basse quote, nevicata che aggiunte a quelle di dicembre e della fine di novembre hanno portato a circa una dozzina i giorni con neve fresca misurata in pianura.

Il soleggiamento ha invece mostrato una distribuzione più regionale, con valori del 15-30% inferiori alla media nel Ticino centrale e meridionale e vicini alla media lungo le Alpi e nelle valli del Grigioni italiano. Nelle Alpi stesse e in Engadina si è invece avuto uno scarto positivo del 20-40%. A Locarno-Monti vi sono stati 8 giorni chiari (nuvolosità media inferiore o uguale al 20%) e 11 giorni scuri (nuvolosità media uguale o superiore all'80%) cioè quasi 2 giorni in meno, rispettivamente 2 giorni in più della media pluriennale.

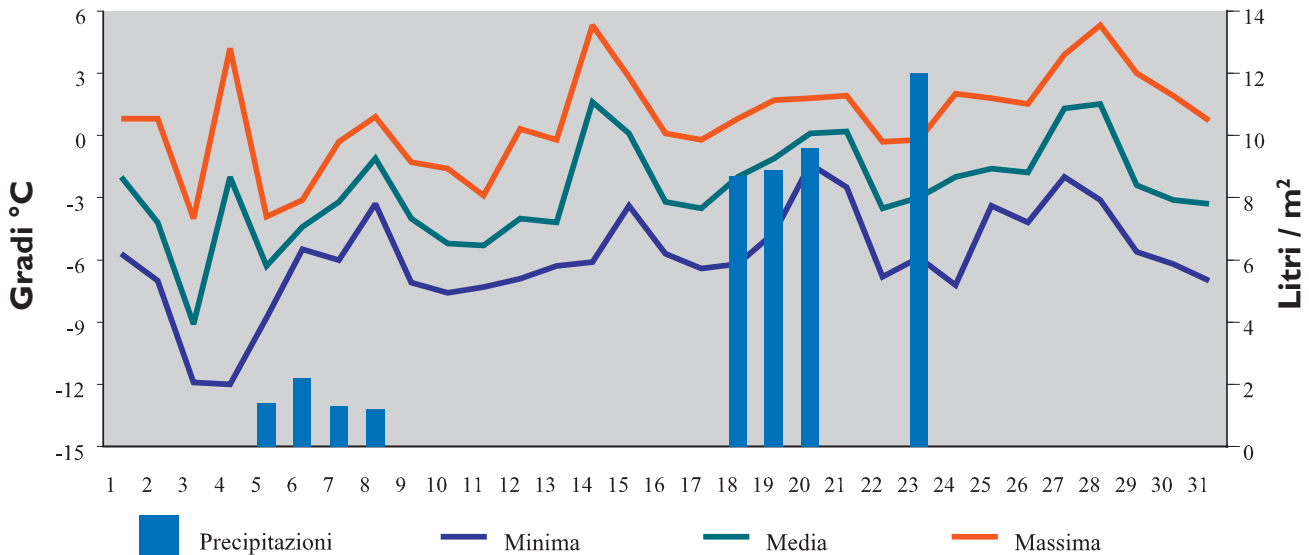
Al nord delle Alpi, in generale il mese è stato freddo, piuttosto asciutto e ben soleggiato,

Andamento della temperatura e delle precipitazioni, per giorno, a Lugano, nel mese di gennaio 2009



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Andamento della temperatura e delle precipitazioni, per giorno, a Piotta, nel mese di gennaio 2009



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

almeno a media e alta quota. Sull'Altopiano si è, infatti, spesso formata una tenace inversione con nebbia alta che ha limitato il soleggiamento con valori inferiori alla media. L'evento di maggior rilievo è stato il passaggio della tempesta invernale "Joris" che localmente ha causato notevoli raffiche di vento. A livello Svizzero (media di 12 stazioni di riferimento situate nelle principali regioni climatiche del Paese), con uno scarto negativo di 1.4 °C il gennaio 2009 è stato il più freddo da oltre 20 anni (dal 1987). Al sud delle Alpi invece, prima del 1987 troviamo ancora il 2006 con un gennaio più freddo di quest'anno.

enio e abbondante soleggiamento. Dal 14 al 24 l'Europa è ripetutamente stata attraversata da perturbazioni, in un campo di pressione piuttosto livellata, che marginalmente hanno interessato anche il sud delle Alpi. Nell'ultima parte del mese, il sistema determinante è risultato un robusto anticiclone con il centro situato sul Baltico o sulla Scandinavia, ciò che ha favorito l'afflusso di aria leggermente umida da est soprattutto sul Ticino centrale e meridionale. L'effetto bloccante dell'anticiclone è comunque stato sufficiente per impedire l'arrivo di perturbazioni atlantiche. ■

Dal punto di vista barometrico si possono distinguere 3 periodi che hanno caratterizzato l'andamento meteorologico del mese. Nella prima parte, fino al 13, la distribuzione della pressione è stata contrassegnata dalla presenza di un vasto anticiclone sull'Europa continentale e da una continua serie di depressioni sul Mediterraneo. All'inizio, sul versante sudalpino è prevalso l'influsso depressionario, con copertura nuvolosa estesa e alcune deboli precipitazioni, sempre meno importanti andando verso la cresta delle Alpi. In seguito ha avuto la meglio l'influsso anticiclonico da nord, con frequente favo-

Tab.01: Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM), nel mese di gennaio, dal 1985

	Temperatura dell'aria in gradi centigradi						Ore di sole		Precipitazioni			
	Media		Minima		Massima		LU	LM	Giorni con pioggia ¹		mm totale	
	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM
11985	-0,1	-0,6	-9,0	-10,1	9,0	10,1	98,5	104,5	8	9	159,8	153,4
1986	3,5	2,8	-2,8	-4,1	14,5	14,8	129,9	124,7	7	8	177,6	158,0
1987	2,2	1,9	-5,2	-7,6	14,6	14,2	140,3	149,9	4	4	53,0	45,2
1988	4,6	4,0	-0,6	-0,6	11,8	11,1	80,3	84,6	11	11	168,7	175,4
1989	3,5	4,3	-1,9	-2,2	10,6	13,6	175,3	193,8	0	0	0,0	0,0
1990	2,5	3,4	-2,8	-3,1	8,5	11,9	142,2	161,5	5	3	45,8	67,0
1991	3,0	3,1	-2,8	-2,7	13,1	11,1	123,5	128,3	5	4	61,9	64,3
1992	3,0	3,2	-2,2	-3,0	12,9	14,0	113,5	124,9	5	5	50,0	60,0
1993	3,8	4,7	-5,0	-4,3	16,4	17,5	102,8	128,8	1	0	3,4	0,9
1994	4,6	4,5	-1,3	-1,7	16,3	15,5	119,2	127,4	8	8	241,0	263,2
1995	3,1	2,6	-4,2	-4,9	13,9	14,4	145,0	149,8	6	5	35,7	57,3
1996	4,4	3,8	-0,2	-0,7	11,8	13,5	68,3	76,8	12	11	209,5	150,3
1997	3,7	4,0	-1,5	-2,3	10,3	12,1	102,7	111,0	10	9	78,8	74,2
1998	4,0	3,6	-1,9	-2,9	12,4	13,5	130,8	137,9	8	7	55,6	55,7
1999	3,9	4,2	-2,0	-2,1	11,7	13,8	149,4	157,2	4	4	62,1	99,2
2000	3,5	3,6	-4,7	-5,5	18,0	18,2	156,3	168,0	0	0	0,0	0,2
2001	3,6	3,1	-2,3	-3,6	11,6	11,7	81,2	82,4	13	11	127,9	145,9
2002	2,3	2,8	-3,8	-3,7	9,0	11,6	154,4	69,6	2	2	19,1	19,1
2003	4,1	3,8	-2,5	-4,0	18,2	17,8	142,7	156,1	2	3	44,7	39,5
2004	3,5	3,2	-2,0	-2,6	14,8	15,4	116,0	123,5	4	5	14,0	18,9
2005	3,5	3,7	-4,6	-4,3	14,3	14,8	181,0	188,0	1	2	5,0	3,0
2006	2,2	2,2	-3,4	-4,7	12,3	12,5	139,0	148,0	3	4	41,0	33,0
2007	6,3	6,4	-2,0	-3,0	23,1	24,0	126,0	150,0	4	4	61,0	74,0
2008	4,5	4,8	-1,3	-0,7	21,0	20,7	116,0	126,0	8	8	136,0	162,0
2009	2,6	2,6	-2,6	-3,3	8,2	9,6	94,0	109,0	6	5	49,0	30,0

¹ Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Definizioni e avvertenze

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10', oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Glossario

Temperatura dell'aria in gradi centigradi (°C): temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

Soleggiamento in ore (h): durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200 W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Precipitazioni in millimetri (mm): altezza totale dell'acqua caduta sottoforma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro.

Ulteriori definizioni: www.ti.ch/ustat > Metadati > Territorio e ambiente > Meteorologia

Informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
Tel: +41 (0) 91 756 23 11, Fax: +41 (0) 091 756 23 10
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
<http://www.meteosvizzera.ch>